

## Delibera n° 810

Estratto del processo verbale della seduta del  
**30 aprile 2015**

**oggetto:**

LR 3/2015, ART. 58, COMMA 2. INDIVIDUAZIONE DELLA FILIERA PRODUTTIVA DI IMPORTANZA REGIONALE DEL SISTEMA CASA E RIPARTO DELLE RISORSE.

<b>Debora SERRACCHIANI</b>	<i>Presidente</i>	<i>presente</i>
<b>Sergio BOLZONELLO</b>	<i>Vice Presidente</i>	<i>presente</i>
<b>Loredana PANARITI</b>	<i>Assessore</i>	<i>assente</i>
<b>Paolo PANONTIN</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Francesco PERONI</b>	<i>Assessore</i>	<i>assente</i>
<b>Mariagrazia SANTORO</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Maria Sandra TELESCA</b>	<i>Assessore</i>	<i>assente</i>
<b>Gianni TORRENTI</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Sara VITO</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>

**Daniele BERTUZZI** Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

**Vista** la legge regionale n. 3 di data 20 febbraio 2015 (Rilancimpresa FVG – Riforma delle politiche industriali) ed in particolare gli articoli 56 e 58 i quali disciplinano il sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia alle filiere produttive per promuovere la collaborazione e l'aggregazione di imprese e di altri soggetti del sistema dell'innovazione e della conoscenza per la condivisione di risorse e conoscenze, per consolidare ed ampliare le catene di fornitura locali, nonché per rafforzare la competitività delle imprese anche sui mercati internazionali e per favorirne la crescita dimensionale;

**Visto** l'articolo 2, comma 1, lettera k) della legge regionale 3/2015 il quale definisce le filiere come filiere produttive, anche trasversali a più tecnologie, canali distributivi e prodotti, afferenti a settori di specializzazione, e consistenti nell'insieme articolato di imprese operanti nelle principali attività, tecnologie e risorse che concorrono alla ideazione, progettazione, creazione, trasformazione, produzione, distribuzione, commercializzazione e fornitura di prodotti finiti;

**Vista** la propria deliberazione n. 1301 di data 11 luglio 2014 che approva il Piano di sviluppo del settore industriale, di seguito Piano;

**Vista** la propria deliberazione di generalità 2385 di data 5 dicembre 2014 di comunicazione dei Dossier di approfondimento per i tavoli tematici della strategia della specializzazione intelligente;

**Vista** la propria deliberazione n. 708 di data 17 aprile 2015 di approvazione della Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente del Friuli Venezia Giulia, di seguito Strategia di specializzazione intelligente, la quale comprende, tra le aree di specializzazione intelligente, anche le "Filiere produttive strategiche: Metalmeccanica e Sistema Casa";

**Visto** l'articolo 58, comma 1, della legge regionale 3/2015, il quale dispone che possono accedere ai contributi i progetti di filiera aderenti ad aggregazioni composte da un numero minimo di cinque imprese costituite nelle forme del raggruppamento temporaneo di impresa, dell'accordo di progetto scritto, del contratto di consorzio, del contratto di rete, nonché i progetti di filiera delle società di capitali con almeno cinque imprese socie;

**Visto** l'articolo 58, comma 2, della legge regionale 3/2015 il quale dispone che spetta alla Giunta regionale:

- a) l'individuazione delle filiere produttive tenuto conto degli indirizzi espressi dal Piano di sviluppo del settore industriale di cui all'articolo 11 della legge regionale 27 dicembre 2013, n. 23 (Legge finanziaria 2014);
- b) il riparto delle risorse;
- c) l'adozione di specifici bandi recanti i criteri e le modalità per l'accesso ai contributi;

**Visto** l'articolo 58, comma 7, della legge regionale 3/2015, il quale dispone che i contributi per il sostegno delle filiere produttive siano concessi nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato, con particolare riferimento agli aiuti di importanza minore de minimis o agli aiuti esentati ai sensi del regolamento (CE) 651/2014;

**Vista** la dotazione finanziaria complessiva ascritta per il finanziamento dei progetti di filiera che in base all'articolo 100 della legge regionale 3/2015, commi 20 e 21, risulta attualmente pari complessivamente ad euro 1.000.000,00 allocata rispettivamente per euro 500.000,00 a carico dell'unità di bilancio 1.6.1.1036 e del capitolo 8071 denominato "Incentivi per lo sviluppo delle filiere produttive - di parte corrente", per le finalità previste dall'articolo 58, comma 4, lettere a), b), c), d), e), f), h), i), j), k), l), m) e p) della legge regionale 3/2015 e per euro 500.000,00 a carico dell'unità di bilancio 1.6.2.1036 e del capitolo 8072 denominato "Incentivi per lo sviluppo delle filiere produttive - di parte capitale", per le finalità di cui all'articolo 58, comma 4, lettere g), n), e o) della medesima legge regionale 3/2015, dello stato

di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015;

**Preso atto che** la legge regionale 3/2015 non definisce indici o criteri cui parametrare il riparto delle risorse;

**Preso atto** che il riparto è riferito alla suddivisione delle risorse tra gli specifici bandi che disciplinano i criteri e le modalità per l'accesso ai contributi per il sostegno dei progetti di filiera;

**Considerato** che il Piano di sviluppo industriale ha previsto che le filiere produttive di importanza regionale a partire dalle esperienze distrettuali potranno fare riferimento a Sistema Casa, Agroalimentare, Meccanica e componentistica Cantieristica navalmeccanica offshore, Siderurgia e ICT;

**Considerato** altresì che il Piano di sviluppo industriale ha rappresentato un passo importante nella prima fase propedeutica di definizione della strategia di specializzazione intelligente raccogliendo i risultati delle consultazioni svolte con il tavolo di concertazione e costituendo una fase rilevante del processo di scoperta imprenditoriale a base della Strategia di specializzazione, come risultante altresì dallo specifico focus sulla citata Strategia contenuto nello stesso Piano di sviluppo industriale;

**Ricordato che** la Strategia di specializzazione intelligente, nell'approfondimento delle caratteristiche delle filiere produttive ed, in particolare, delle sfide che le filiere dovranno affrontare in futuro, indica che nei settori della Metalmeccanica e del Sistema Casa si devono favorire processi di aggregazione delle imprese per lo sviluppo di relazioni orizzontali volte al superamento dell'ostacolo costituito dalla bassa propensione a collaborare tra imprese e sistema della ricerca, ostacolo che si ripercuote anche sulla capacità di esportazione da parte delle imprese e sulla loro presenza in settori dinamici;

**Rilevato** dalla documentazione allegata alle proprie deliberazioni n. 2385/2014 e n. 708/2015 che le filiere produttive strategiche Sistema Casa e Metalmeccanica si caratterizzano, tra l'altro, per i seguenti elementi:

a) Sistema Casa: nel 2014, in regione, il numero di imprese attive in regione era pari a 2890 e, nel 2013, lo stock delle unità locali attive nella filiera era pari a 5.231. Con riferimento all'export, la fabbricazione di mobili, che costituisce una voce preponderante della filiera, ha osservato un decremento dei volumi delle esportazioni pari al 6% nel periodo 2011-13 anche se alla fine del terzo trimestre del 2014 si è registrato un incremento rispetto al medesimo periodo del 2013 del 5%;

b) Metalmeccanica: nel 2014 in regione il settore contava 2.705 imprese attive, e, nel 2013, lo stock delle unità locali attive nella filiera era pari a 6.438. Con riferimento all'export dell'industria meccanica, nonostante a livello complessivo si registri un calo delle esportazioni pari al 9,33% nel periodo 2011-13, si individuano segmenti di filiera in crescita rispetto ai dati del periodo precrisi; si tratta in particolare della fabbricazione dei prodotti in metallo (+12,6%) e della fabbricazione di altri mezzi di trasporto (+41,3%);

**Rilevato che** dalla lettura delle analisi swot elaborate nei Dossier di cui alla propria deliberazione di generalità n. 2385/2014 sopra citata emerge, tra le altre, che uno dei punti di debolezza della filiera Sistema Casa è la bassa propensione delle imprese alla creazione di forme di collaborazione importanti per affrontare più efficacemente i mercati esteri unitamente alla piccola dimensione aziendale media data la larga prevalenza delle unità produttive di piccola dimensione, a fronte di una elevata propensione all'export registrata tra i punti di forza della filiera della Meccanica e di una forte integrazione degli operatori del comparto;

**Precisato che** il Piano industriale ricomprende nell'ambito della filiera Sistema Casa anche il settore dell'elettrodomestico e che l'articolo 32 della legge regionale

3/2015 prevede specifiche misure di sostegno al medesimo settore destinando, all'articolo 100 della medesima legge regionale 3/2015, dieci milioni di euro per l'anno 2015;

**Considerata** la presenza numerica della filiera afferente al Sistema Casa in termini di imprese insediate sul territorio regionale, nonché la necessità di sostenere un recupero di competitività anche in termini di capacità di export e di favorire la collaborazione e l'aggregazione delle imprese della filiera afferente al Sistema Casa per la condivisione di risorse e conoscenze al fine di sostenere il rafforzamento competitivo delle imprese ad essa riconducibili, anche nei settori internazionali, e di favorirne la crescita dimensionale;

**Considerato** che le risorse necessarie per il finanziamento di un progetto di filiera sono comunque significative in relazione al numero minimo di imprese che vi devono normativamente aderire;

**Tenuto conto che** nell'ottica della massimizzazione dei risultati e dell'utilizzo efficiente delle risorse pubbliche è necessario evitare la dispersione delle risorse;

**Ritenuto** in sede di prima applicazione della legge regionale 3/2015 e per i motivi sopra indicati di individuare la filiera produttiva riconducibile al Sistema Casa quale filiera cui indirizzare il primo bando per l'accesso ai contributi per i fondi attualmente stanziati a valere sull'esercizio finanziario 2015 e di avviare pertanto il bando per il sostegno dei progetti di filiera per l'esercizio finanziario 2015 cui riservare tutta la dotazione finanziaria attualmente stanziata per l'esercizio 2015, pari a complessivi euro 1.000.000,00;

**Tenuto conto** dei codici ateco utilizzati per la stesura del Dossier informativo redatto dagli esperti del Piano sulla filiera del Sistema Casa di cui alla propria deliberazione n. 2385/2014 comunicati alla struttura competente con email di data 18 marzo 2015;

**Ritenuto** di definire la filiera del Sistema casa come l'insieme di attività che intervengono nella produzione del prodotto, comprese le attività di progettazione e design, la fornitura delle materie prime e le successive fasi di distribuzione e di commercializzazione del prodotto, oltre alla manutenzione e riparazione dello stesso e di individuare la dimensione della filiera del Sistema Casa mediante i seguenti codici ATECO 2007:

- a) C 16.1 - taglio e piallatura del legno;
- b) C 16.2 - fabbricazione di prodotti in legno, sughero, paglia e materiali d'intreccio;
- c) C 17.24 -fabbricazione di carta da parati;
- d) C 23.31 -fabbricazione di piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti;
- e) C 23.4 -fabbricazione di altri prodotti in porcellana e in ceramica;
- f) C 32.91 - fabbricazione di scope e spazzole;
- g) C 31.0 – fabbricazione di mobili;
- h) G 46.15 – intermediari del commercio di mobili ed articoli per la casa e ferramenta;
- i) G 46.44 – commercio ingrosso di articoli di porcellana, di vetro e di prodotti per la pulizia;
- j) G 46.47 – commercio ingrosso mobili, tappeti e articoli per l'illuminazione;
- k) G 47.53 – commercio al dettaglio di tappeti, scendiletto e rivestimenti per pavimenti e pareti (moquette e linoleum) in esercizi specializzati;
- l) G 47.59 – commercio al dettaglio di mobili, di articoli per l'illuminazione e di altri articoli per la casa in esercizi specializzati;
- m) M 74.10.1 – attività di design di moda e design industriale;
- n) S 95.24 – riparazione di mobili e di oggetti di arredamento; laboratori di tappezzeria;
- o) S 95.29 – riparazione di altri beni di uso personale e per la casa;

**Ritenuto** altresì di rinviare ad una successiva deliberazione la puntuale definizione di altre filiere strategiche, in linea con il Piano e la Strategia di specializzazione, cui destinare le successive risorse che si renderanno disponibili;

**Ritenuto** di provvedere all'adozione del bando che disciplina i criteri e le modalità per l'accesso a finanziamenti volti al sostegno dei progetti della filiera del Sistema Casa con propria separata deliberazione;

**Visto** il Programma Operativo di Gestione 2015 approvato con propria deliberazione n. 2658 di data 30 dicembre 2014 e successive modifiche e integrazioni;

**Vista** la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 recante il "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modificazioni ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 recante "Norme in materia di programmazione finanziaria e contabilità regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 30 dicembre 2014, n. 27 "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale (Legge finanziaria 2015)";

**Vista** la legge regionale 30 dicembre 2014, n. 28 "Bilancio di previsione per gli anni 2015-2017 e per l'anno 2015" della regione Friuli Venezia Giulia;

**Visto** il Regolamento di Organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione del 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni;

**Su proposta** dell'Assessore regionale alle attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali,

**La Giunta regionale** all'unanimità

#### **Delibera**

**1.** di definire la filiera produttiva di importanza regionale del Sistema Casa, come l'insieme di attività che intervengono nella produzione del prodotto, comprese le attività di progettazione e design, la fornitura delle materie prime e le successive fasi di distribuzione e di commercializzazione del prodotto, oltre alla manutenzione e riparazione dello stesso;

**2.** di individuare la filiera produttiva di importanza regionale del Sistema Casa secondo la classificazione delle attività economiche ATECO 2007, con riferimento alle seguenti categorie economiche:

C 16.1 - taglio e piallatura del legno;

C 16.2 - fabbricazione di prodotti in legno, sughero, paglia e materiali d'intreccio;

C 17.24 -fabbricazione di carta da parati;

C 23.31 -fabbricazione di piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti;

C 23.4 -fabbricazione di altri prodotti in porcellana e in ceramica;

C 32.91 - fabbricazione di scope e spazzole;

C 31.0 – fabbricazione di mobili;

G 46.15 – intermediari del commercio di mobili ed articoli per la casa e ferramenta;

G 46.44 – commercio ingrosso di articoli di porcellana, di vetro e di prodotti per la pulizia;

G 46.47 – commercio ingrosso mobili, tappeti e articoli per l'illuminazione;

G 47.53 – commercio al dettaglio di tappeti, scendiletto e rivestimenti per pavimenti e pareti (moquette e linoleum) in esercizi specializzati;

G 47.59 – commercio al dettaglio di mobili, di articoli per l'illuminazione e di altri articoli per la casa in esercizi specializzati;

M 74.10.1 – attività di design di moda e design industriale;

S 95.24 – riparazione di mobili e di oggetti di arredamento; laboratori di tappezzeria;

S 95.29 – riparazione di altri beni di uso personale e per la casa;

- 3.** di ripartire le risorse stanziare per l'esercizio finanziario 2015, per le finalità di cui all'articolo 58, comma 4 della legge regionale 3/2015, pari alla complessiva somma di euro 1.000.000,00, allocate rispettivamente per euro 500.000,00 a carico dell'unità di bilancio 1.6.1.1036 e del capitolo 8071 denominato "Incentivi per lo sviluppo delle filiere produttive – di parte corrente", per le finalità ivi previste alle lettere a), b), c), d), e), f), h), i), j), k), l), m) e p) ed euro 500.000,00 a carico dell'unità di bilancio 1.6.2.1036 e del capitolo 8072 denominato "Incentivi per lo sviluppo delle filiere produttive -di parte capitale", per le finalità ivi previste alle lettere g), n), e o), dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015, a favore del bando per le iniziative relative a progetti di aggregazione di imprese della filiera produttiva del Sistema Casa;
- 4.** di dare atto che, in ottemperanza a quanto disposto dal vigente Programma Operativo di Gestione 2015, alla prenotazione delle risorse per le finalità di cui all'articolo 58 della legge regionale 3/2015, provvederà il Direttore centrale della Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione e risorse agricole e forestali;
- 5.** di provvedere all'adozione del bando che disciplina i criteri e le modalità per l'accesso a finanziamenti volti al sostegno dei progetti della filiera produttiva del Sistema Casa con propria separata deliberazione.
- 6.** di rinviare ad una successiva deliberazione la puntuale definizione di altre filiere strategiche, in linea con il Piano di sviluppo industriale adottato con propria deliberazione n. 1301/2014 e la con la Strategia di specializzazione intelligente approvata con propria deliberazione n. 708/2015, cui destinare le successive risorse che si renderanno disponibili.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE